



Distretto 2041
Anno Rotariano 2013/2014 Riunione N° 6
Bollettino N° 29/2013



Bollettino del Rotary Club Rho Fiera Centenario

Conviviale del 30 settembre 2013 presso NH Hotel

Visita del Governatore Paolo Zampaglione

Presenze :

Effettivo Soci :	28		
Soci Presenti :	24	+ 1 Socio Onorario	% Soci Presenti : 86%
<i>Ospiti del Club</i>	2		
<i>Ospiti dei Soci</i>	0		
Presenze Totali	27		

Prossimi Appuntamenti:

Lunedì, 7 ottobre 2013, ore 19,30 **Aperitivo presso NH Hotel**
"Parliamo di Rotaract: L'esperienza negli USA di giovani Rotariani"
Relatore: Giorgio Saibene - Rotaract Visconteo

Lunedì 14 Ottobre 2013 ore 19,30 - Aperitivo NH Hotel
"Interventi di psico terapia per prevenire la recidiva di crimini contro l'infanzia, le donne e le violenze in genere"

Cronaca della serata

di Guido Corti

E' stata una bella serata quella del 30 Settembre non perché ci ha fatto visita il Governatore ma perché Paolo Zampaglione è venuto nel nostro Club per conoscerlo, per parlare con noi, per confrontarsi e scambiare idee in modo aperto e diretto. Molto dinamico il colloquio con il Consiglio e reciprocamente interessante l'incontro con i tre nuovi soci dove sono emerse le differenti personalità attraverso le domande dei "giovani" soci al Governatore.



Distretto 2041 Anno Rotariano 2013/2014 Riunione N° 6 Bollettino N° 29/2013



Dal tema di quest'anno "Engage Rotary, Change Lives" dettato dal Presidente Internazionale Ron Burton, Paolo ha preso spunto per raccontare quello che già Marco Milanese ha incominciato a dire l'anno scorso ma con un focus e una puntuale attenzione verso l'azione e la progettualità del Club.

Il Governatore tocca il tema dell'andamento numerico dei soci nel Rotary e spiega che la situazione economica tocca anche il Rotary: il Rotary perde soci nelle aree dove la crisi economica impatta più duramente, quindi in tutta l'Europa (con la Germania come eccezione) e negli Stati Uniti d'America mentre conquista nuovi soci nei paesi dove l'economia cresce (ad esempio: India, Cina, Corea del Sud).



I progetti e la loro esecuzione per opera di tutti i soci, avere soci formati e informati, sono la molla per adempiere al dovere rotariano e per non perdere le professionalità che sono nel Club, sovrano nel territorio, a cui il Distretto deve dare supporto ascoltando le esigenze.

E' statisticamente provato che un socio non coinvolto nei progetti dopo due anni lascia il Club perché crolla l'emozione della novità, della vita sociale e degli incontri periodici.



La situazione economica del nostro paese impone al Rotary un cambiamento: i Rotariani devono agire nel territorio di competenza del Club, ascoltando i bisogni della comunità attraverso le istituzioni locali, pubbliche e private, per capire dove, una rete di 2.500 professionisti nel raggio di 10 km intorno a Milano (i soci del 2041) può mettere a disposizione la propria professionalità per l'interesse della comunità.

Con le nostre azioni con il piacere di fare qualcosa per qualcuno possiamo trovare la motivazione per essere rotariani ogni giorno: dobbiamo coinvolgere e essere coinvolgenti creando una spirale virtuosa, in cui i soci sono i migliori testimonial per la migliore comunicazione del Rotary alla comunità.

Il Governatore ha anche fatto cenno al nuovo



Distretto 2041 Anno Rotariano 2013/2014 Riunione N° 6 Bollettino N° 29/2013



logo, dove non compare più la parola International ma solo Rotary, con un font più fresco e semplice come deve essere il Rotary nel futuro, dove devono confluire persone eccellenti che per il Rotary non vuole dire “i migliori in assoluto” ma che sanno fare bene il proprio mestiere e sanno lavorare bene nei progetti del proprio Club.

Cambiare la vita della comunità, cogliere il sorriso di chi riceve, donando una piccola parte della propria vita regala un'enorme soddisfazione a chi lo fa: se ogni socio Rotary riuscirà a cogliere questa sensazione non lascerà mai il suo Club.

Naturalmente non può mancare un cenno alla Fondazione Rotary, cassaforte che bene amministra il patrimonio dei soci, ricevendo e restituendo contributi per il compimento dei progetti dei Club e ai grandi progetti internazionali come la Polio Plus che grazie all'intuizione e all'azione iniziale di un socio Italiano ha visto in seguito, un crescendo di energie di lavoro e di nuovi finanziatori che si sono aggiunti alla Rotary Foundation, con l'obiettivo di sconfiggere la malattia.

Infine Paolo, ricorda le 4 domande che ogni Rotariano si deve porre, anche nel quotidiano, perché aiutano a vivere in maniera equilibrata ogni situazione e a dare un risposta alle situazioni più disparate.

Quello che penso, dico e faccio: 1) Risponde a verità? 2) E' giusto per tutti gli interessati? 3) Promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia? 4) Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

Una riflessione interessante su queste 4 domande che porta a pensare come anche l'etica del comportamento di tutti, ogni giorno, può trovare beneficio se diamo una risposta equilibrata.

Una lunga serie di domande dopo una cena leggera con ravioli di magro in salsa di mandorle, con a seguire spiedini di frutta, crea un effervescente dopo cena che porta al momento dei saluti.

Guido consegna al Governatore (e al segretario distrettuale Michele Catarinella che lo



accompagnava) il nuovo gagliardetto aggiornato nei loghi e nell'identificazione del Distretto, la maglietta voluta da Marco Cozzi al passaggio di consegne a Luglio e un assegno “virtuale e reale” dono del Club a sostegno del progetto distrettuale “adotta una guglia” un progetto di collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo che sarà presto annunciato a tutti i Rotariani e a tutta la comunità, che vedrà il Rotary collaborare nel tempo con la Veneranda Fabbrica.

L'immane foto di gruppo con e

senza magliette conclude la serata in allegria con la promessa di incontrarci di nuovo l'anno prossimo, per fare il punto insieme al Governatore entrante Ugo, sulle azioni del Club svolte e da svolgere, prima della chiusura dell'anno Rotariano.